«Siamo tutti figli di Dio», festa e preghiera interreligiosa a Casa Paola (fotogallery)

Il grande spazio verde e soleggiato che introduce a Casa Paola, realtà nata in seno a Tenda di Cristo a Rivarolo del Re, domenica 23 giugno ha accolto molti visitatori, amicizie consolidate nel tempo, vecchi ospiti che ritornano per un giorno, o nuovi arrivati, che non conoscono ancora quella realtà tanto preziosa e originale che è “la Tenda”.

A richiamare vicini e lontani l’annuale festa intitolata dalla comunità “Famiglia dei popoli”, che da quest’anno ha introdotto un momento di spiritualità come se ne vedono pochi. Una preghiera interreligiosa, cui hanno partecipato il centro culturale Arrahma di Casalmaggiore, la comunità Sikh e la comunità cristiana cattolica.

La modalità scelta dai partecipanti, condotti da Monica di Casa Diego, è stata quella di partire da un punto di convergenza tra le tre religioni rappresentate e questo è stato trovato nella dimensione creaturale. “Il nostro obiettivo per questa giornata è quello di relazionarci con l’altro a partire da Dio e dal nostro essere tutti suoi figli” dichiara Monica introducendo il momento.

Se Youssef, in rappresentanza della comunità islamica, ha voluto narrare alcune esperienze del profeta Mohammed per indicare la strada verso la tolleranza e l’accettazione reciproca, Kaur per il Sikhismo ha recitato dei versetti del Guru Granth Sahib. E da ultimo Monica ha letto in maniera duale con i presenti i Salmi 102 e 145 che danno lode a Dio.

Un modo davvero originale di inaugurare una giornata ricca di spunti di riflessione. A partire dalla presenza del coro casalese dei Joy Voices, diretto dal M. Abele Zani, la sfilata di abiti della coop. NonSoloNoi (commercio equo e solidale) di Casalmaggiore, fino alla danza collettiva di Daas guidata da Luisa Sartori, che ha portato sul palco un laboratorio condotto come ogni anno con la coop. Santa Federici di Casalmaggiore. Notevole attenzione è stata data anche ai più piccoli per i quali sono stati organizzati giochi di movimento, pitture a terra e letture di fiabe, grazie alla presenza della scrittrice Sabina Gallo, autrice di “Storia di una piccola fata senza nome”.

Insomma, una giornata da rivivere.

Photogallery